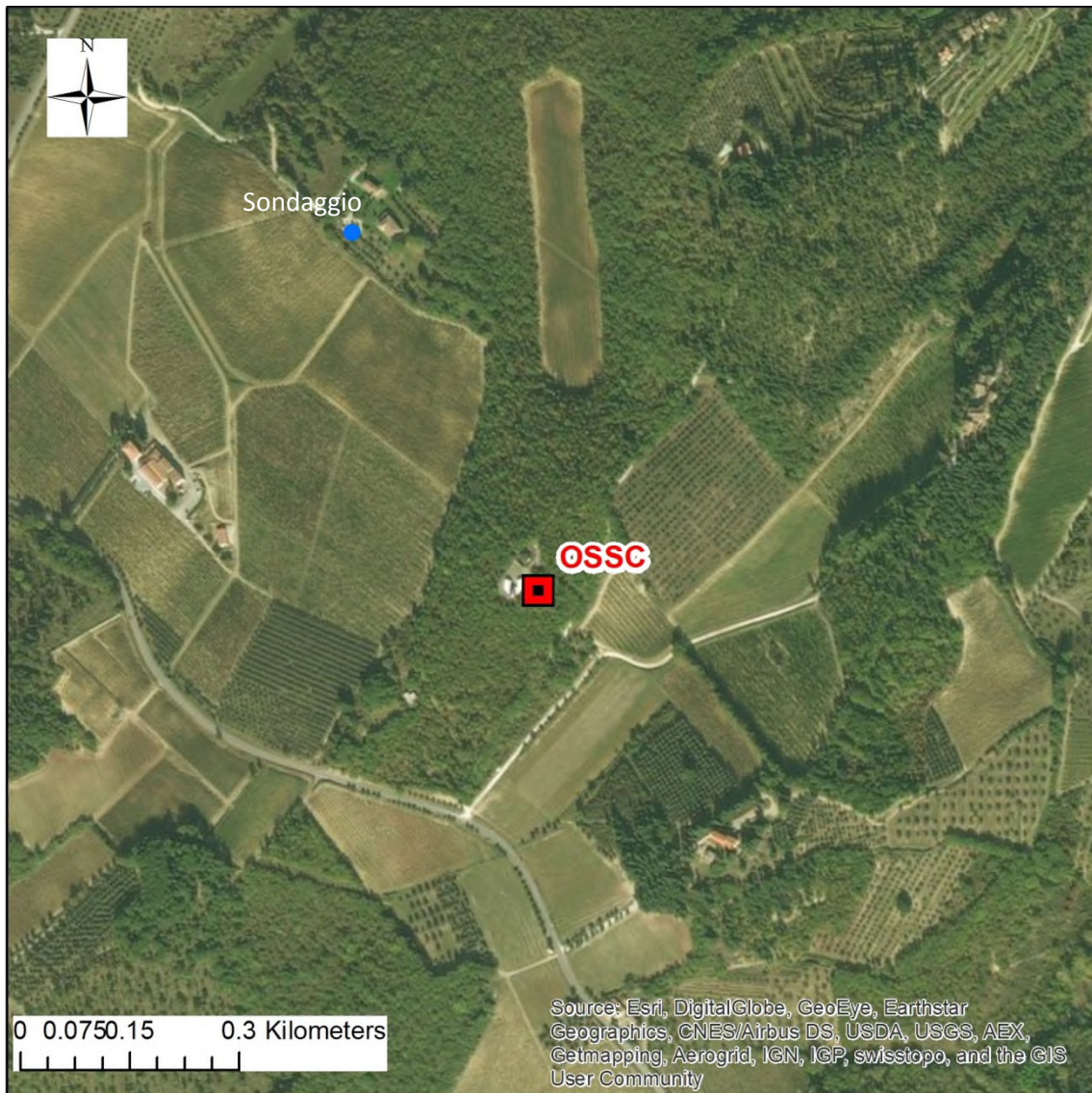
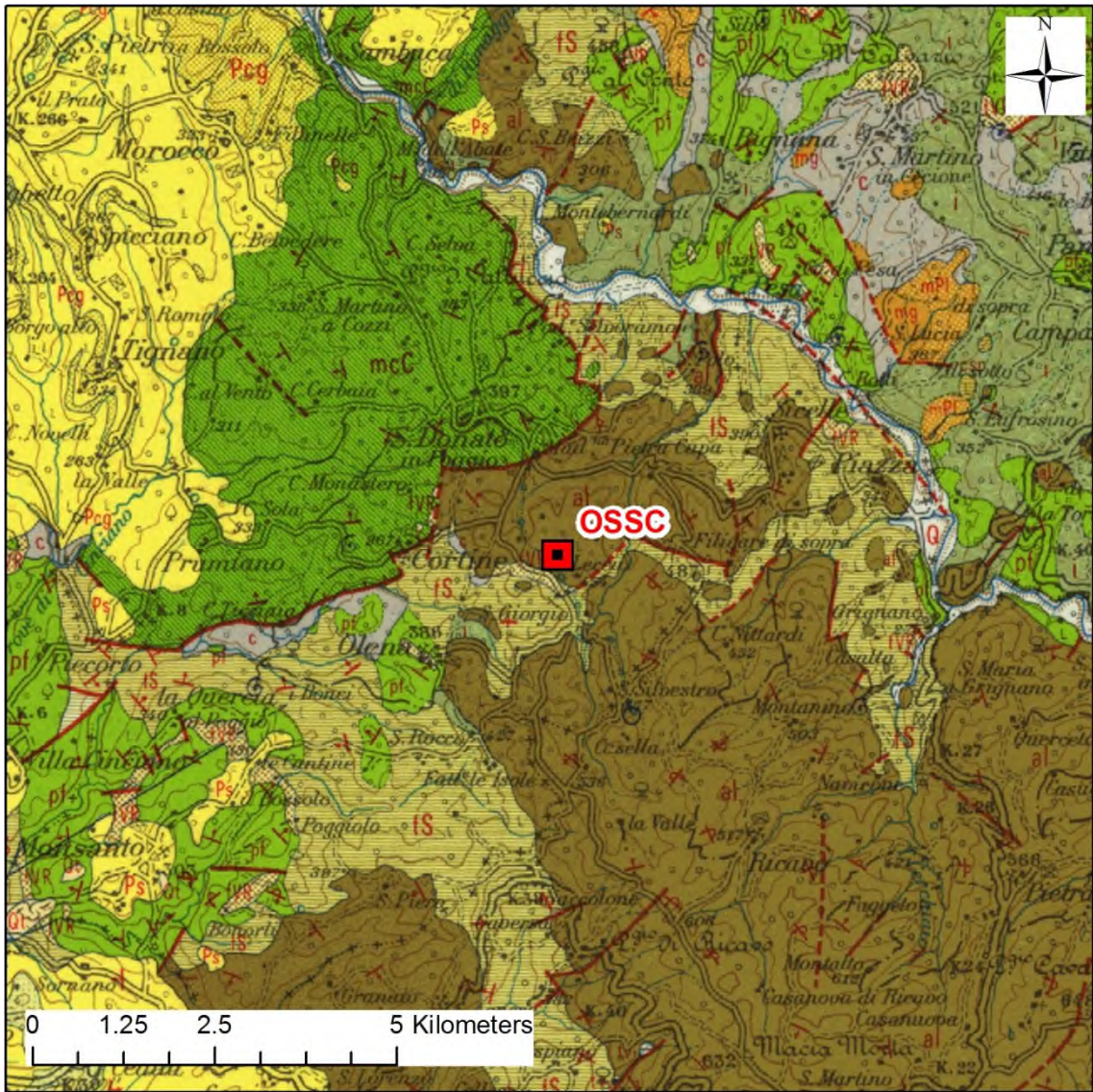


SCHEDA STAZIONE SISMICA OSSC

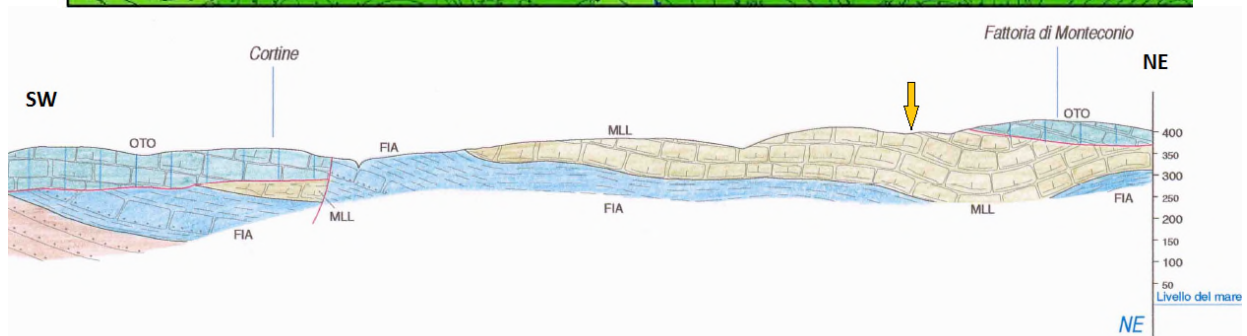
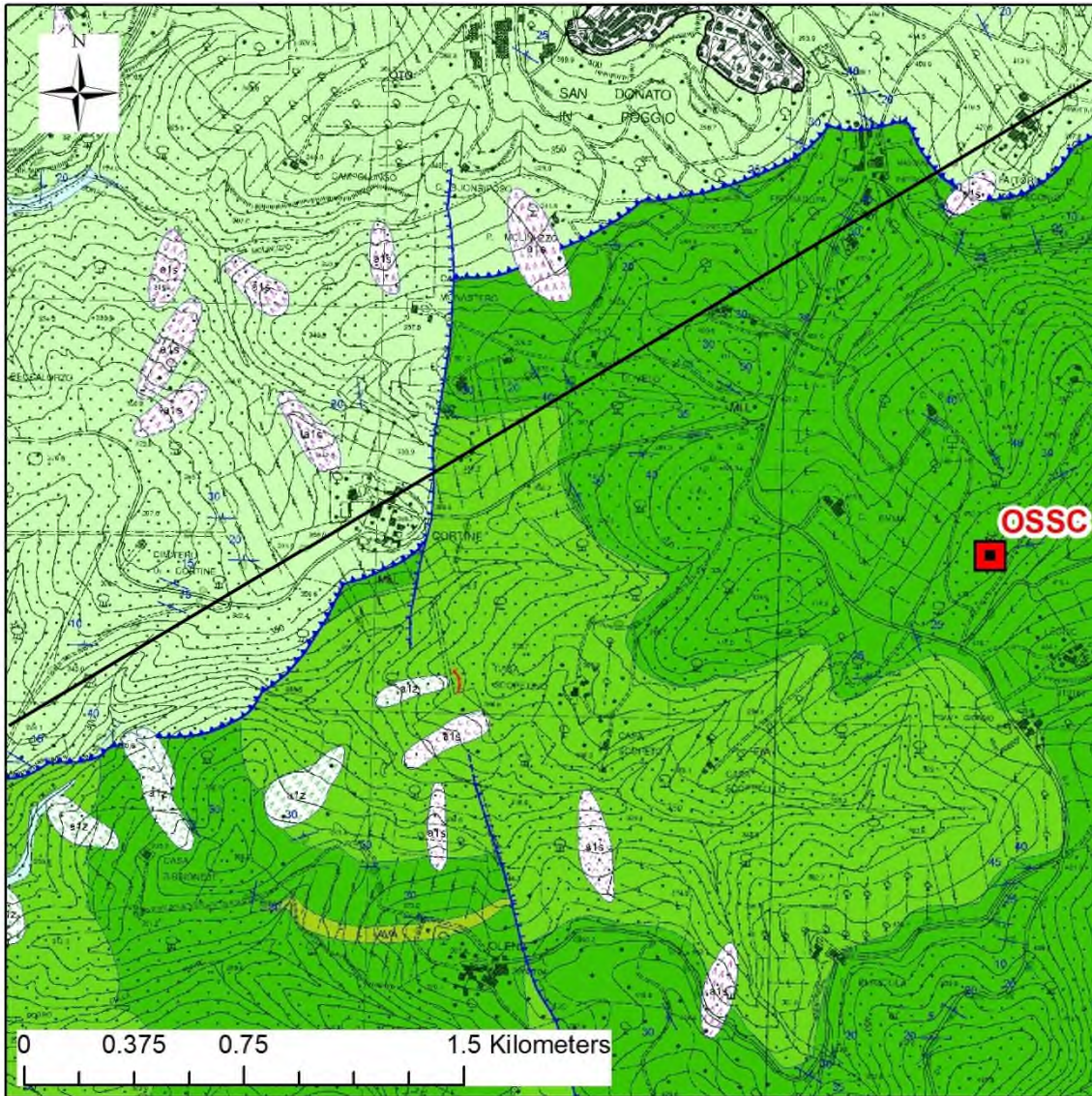
1. SEZIONE GRAFICA



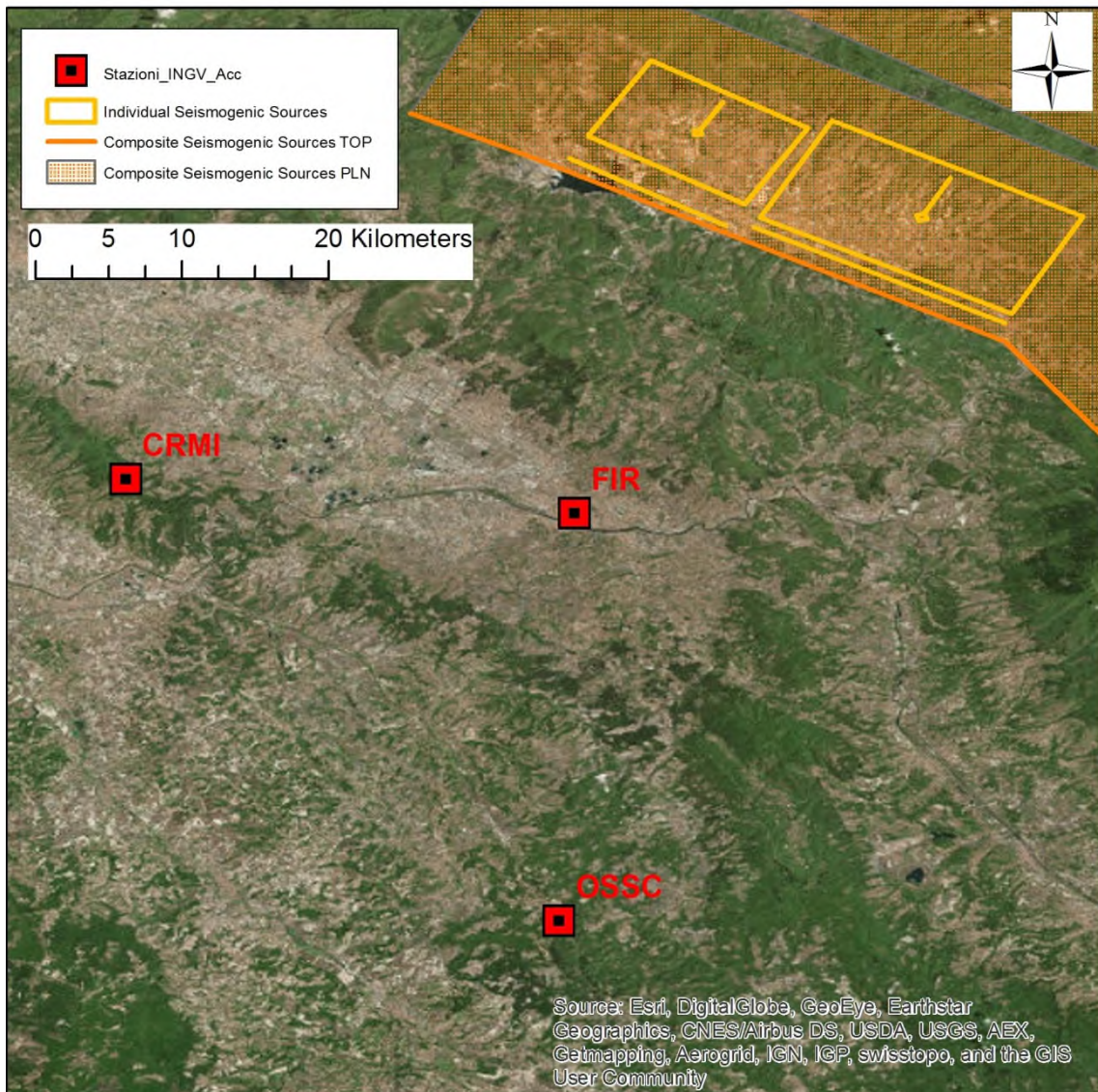
Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica e del sondaggio dell'Archivio 464.



Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:100.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio del Foglio Geologico regionale in scala 1:25.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica e stralcio del profilo SW-NE (non in scala). La freccia gialla indica la proiezione della posizione della Stazione sul tracciato del profilo



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:500.000. La Stazione è collocata a circa 47 km a SW dell'Individual Seismogenic Source, denominata "Mugello East", e a circa 42 km a SW della Composite Seismogenic Source, denominata Mugello-Città di Castello-Leonessa.

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)	Latitudine	<input type="text" value="43.52358"/>
	Longitudine	<input type="text" value="11.24579"/>
Quota <input type="text" value="452"/> m s.l.m.	Regione	<input type="text" value="Toscana"/>
	Provincia	<input type="text" value="Firenze"/>
	Comune	<input type="text" value="Barberino Val d'Elsa"/>

Elenco fonte di dati

Foglio 113 "Castelfiorentino" Carta Geologica d'Italia 1:100.000 e note illustrative relative; Carta Geologica Regionale della Regione Toscana 1:10.000, Sezione n°286070 "Barberino Val D'Elsa"; DISS Database of Individual Seismogenic Sources (INGV); ITHACA – Catalogo delle faglie capaci (ISPRA).

Inquadramento geologico

La Stazione in oggetto è situata in un'area collinare a circa 2.5 km a sud-est di San Donato in Poggio, ad una quota di circa 452 m s.l.m. E' collocata a circa 22 km a SW della faglia capace di Valdarno e a circa 5 km da un epicentro di forte terremoto.

Osservando lo stralcio del Foglio 113 "Castelfiorentino", scala 1:100.000, e della Carta Geologica regionale, il contesto litostratigrafico locale è rappresentato fundamentalmente dai terreni paleocenici del Alberese (**al**/**MLL**), dalla Formazione del Sillano (**fs**/**SIA**), dalla Pietraforte (**pf**) e dal Flysch del Chianti (**mcC**). L'Alberese (**al**), adesso denominato Formazione di Monte Morello (**MLL**), è un deposito torbiditico, costituito da un'alternanza di calcari grigi-giallastri granulosi teneri, prevalenti, calcari marnosi bianchi a frattura concoide, argilliti e argilliti marnose, arenarie calcifere. Lo spessore massimo è di 700-800 m. L'ambiente di sedimentazione è di scarpata- piana bacinale.

La Formazione del Sillano (Cretacico sup.-Eocene inf.) consiste in calcari marnosi micritici grigi e verde oliva, marne marroni e grigie, arenarie ed argilliti, con spessore massimo pari a 200.

La Pietraforte (Cretacico sup.) è formata da arenarie calcaree torbiditiche regolarmente alternate ad argilliti sititiche grigio-azzurre. Lo spessore massimo raggiunge i 700-800 m. Il Flysch di Chianni (**mcC**) è un'alternanza di marne e calcari marnosi grigio scuri e nerastri, spesso gradati, arenarie calcarifere gradate, argilliti nerastre del Cretacico sup.; lo spessore massimo è di 700-800 m.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

Per formulare delle considerazioni sul modello stratigrafico del sottosuolo è stato preso in considerazione il sondaggio n. 26653 dell'Archivio 464/84, collocato a circa 550 m a N della Stazione con la seguente stratigrafia: da 0 a 30 m argilliti; da 30 a 40 m calcari marnosi; da 40 a 100 m argilliti; da 100 a 120 m alternanza di argilliti e calcari. Da questi dati e dalle informazioni contenute nelle Carte Geologiche consultate, è possibile ipotizzare una stratigrafia locale caratterizzata, partendo dal p.c. verso il basso, da argilliti e calcari marnosi che si alternano fino alla profondità massima di 700-800 m.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Le fonti bibliografiche consultate non riportano informazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni affioranti in corrispondenza della Stazione.

Classe litologica: A11 Complessi calcareo-arenacei.